



ROMA CAPITALE

Municipio Roma V

Unità di Direzione

Servizio di Assistenza agli Organi Istituzionali

Ufficio Consiglio

Prot. CF n. 43515/14 del 13 Marzo 2014

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

(Seduta del 17 Marzo 2014)

L'anno duemilaquattordici, il giorno di lunedì 17 del mese di marzo alle ore 9,40 nei locali del Municipio Roma V siti in via G. Perlasca n. 39, si è riunito il Consiglio del Municipio Roma V, previa trasmissione degli inviti per le ore 8,30 dello stesso giorno.

Assume la presidenza dell'assemblea: SANTILLI Sandro (vice Presidente vicario).

Assolve le funzioni di Segretario la P.O. Amministrativo Anna Telch.

A questo punto, il Presidente del Consiglio dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, il Presidente dichiara che sono presenti i sottoriportati n. 17 Consiglieri:

Arioli Luca	Federici Maria Pia	Piccardi Massimo
Boccuzzi Giovanni	Ferretti Fabrizio	Politi Maurizio
Calocchia Angelo	Giuliani Claudio	Procacci Andrea
Ciccocelli Massimiliano	Lostia Maura	Saliola Mariangela
De Angelis Emiliano	Marchionni Maria	Santilli Sandro
Di Cosmo David	Pacifici Walter	

Risultano assenti i Consiglieri: Carella Marco, Fabbroni Alfredo, Guadagno Eleonora, Liotti Ida, Pietrosanti Antonio, Rinaldi Daniele, Salmeri Salvatore.

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza

(O M I S S I S)

Alle ore 10,20 entrano in aula i Consiglieri Fabbroni Alfredo e Liotti Ida.

(O M I S S I S)

Alle ore 10,25 escono dall'aula i Consiglieri Politi Maurizio, Arioli Luca e Boccuzzi Giovanni.

(O M I S S I S)

Alle ore 10,30 rientrano in aula Politi Maurizio, Arioli Luca e Boccuzzi Giovanni.

(O M I S S I S)

Alle ore 11,30 escono dall'aula i consiglieri De Angelis Emiliano, Ciccocelli Massimiliano e Lostia Maura.

(O M I S S I S)

DELIBERAZIONE N. 14



Espressione di Parere sulla proposta n. 104/2013 (a firma del consigliere Nanni) Linee guida d'indirizzo per l'adozione del Regolamento Comunale per le sale giochi e l'installazione di apparecchi da gioco (Prot n. RC/18749/2013)

Premesso che il Segretariato Generale con nota prot. n. 2976 del 18 Febbraio 2014, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento del Decentramento Amministrativo ha inviato all'esame del Consiglio del Municipio Roma V per l'espressione del parere la proposta di deliberazione di cui all'oggetto protocollata dal Municipio Roma V al n. CF 27418 in data 18 Febbraio 2014;

Che si rende pertanto necessario esprimere il parere suddetto entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla ricezione del suddetto provvedimento;

Vista la fase istruttoria condotta dalla Commissione Commercio nella seduta del 13 Marzo 2014 che ha espresso parere favorevole dichiarando di esprimere delle osservazioni direttamente in Consiglio;

Visto il T.U.E.L. approvato con D.lgs n. 267 del 18 agosto 2000 e successive modifiche;

Visto lo Statuto di Roma Capitale approvato con deliberazione dall'Assemblea Capitolina n. 8 in data 7 Marzo 2013;

Visto il Regolamento del Decentramento Amministrativo approvato con Del. C.C. n. 10 dell'8 febbraio 1999;

Considerato che in ordine al presente provvedimento, per il suo contenuto di mero indirizzo consultivo, non è necessario acquisire, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 267 – T.U. i pareri di regolarità tecnica amministrativa del Dirigente Responsabile.

Ritenuto che il presente provvedimento non ha rilevanza contabile;

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

DELIBERA

In conformità con le premesse che si intendono qui integralmente richiamate

Di esprimere parere favorevole all' Espressione di Parere sulla proposta n. 104/2013 (a firma del consigliere Nanni) Linee guida d'indirizzo per l'adozione del Regolamento Comunale per le sale giochi e l'installazione di apparecchi da gioco (Prot n. RC/18749/2013), ritenendo di rappresentare le seguenti osservazioni:

Riformulazione dell'art 2 :

1. L'apertura di sale giochi ex art 110 commi 6 e 7 TULPS non potrà essere autorizzata ad una distanza inferiore a 1000 metri da:



ROMA CAPITALE

- a) asili nido, scuole di ogni ordine e grado, Università, immobili di proprietà della Civica Amministrazione, che opererà inoltre affinché analogo divieto venga introdotto con riferimento agli immobili delle società partecipate della stessa;
- b) Luoghi di culto, intendendosi come tali anche i cimiteri;
- c) centri educativi e culturali ,impianti sportivi o centri giovanili o altri istituti frequentati principalmente da giovani;
- d) case di cura, case di riposo, associazioni di volontariato, ospedali, ASL, strutture residenziali o semi residenziali operanti in ambito sanitario o socio assistenziale, strutture ricettive ed inoltre strutture ricettive per categorie protette;
- e) attrezzature balneari e spiagge;
- f) parchi pubblici e altri spazi verdi attrezzati;

2. Al fine di tutela della salute pubblica, per evitare che la disponibilità immediata di denaro contante costituisca incentivo al gioco, all'interno del locale non potranno essere presenti sportelli bancari, postali o bancomat e non potranno essere aperte sale nel raggio di 200 metri da sportelli bancari, postali o bancomat, né agenzie di prestiti o di pegno o attività in cui si eserciti l'acquisto di oro, argento o altri preziosi.

3. Non potrà essere autorizzata l'apertura di sale giochi in edifici vincolati, ai sensi del Codice Beni Culturali e Paesaggistici, né in edifici che ospitano civili abitazioni e alle loro pertinenze;

4. I locali adibiti all'attività disciplinate dal presente titolo devono essere ubicati esclusivamente al piano terra degli edifici purché non all'interno o adiacenti ad unità immobiliari residenziali; non è ammesso l'utilizzo di locali interrati o seminterrati e l'accesso ai locali deve avvenire direttamente dalla pubblica via.

5. Ai fini del rilascio dell'autorizzazione i locali devono rispettare le normative vigenti in materia di barriere architettoniche, inquinamento acustico, igiene e sanità e sicurezza sui luoghi di lavoro, regolamenti locali di polizia urbana e normativa urbanistica.

Inserire art. 15

1. Per poter richiedere ed ottenere il rilascio dell'autorizzazione all'attività, il titolare di impresa individuale deve: a) essere in possesso dei requisiti soggettivi previsti dagli artt. 11 e 92 del TULPS: b) non essere sottoposto a misure di prevenzione che costituiscano "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575" e succ. mod. (antimafia).
In caso di società, tutte le persone di cui al D.P.R. n.252/98, art. 2, (AMMINISTRATORI, SOCI) devono essere in possesso dei requisiti morali di cui al precedente comma 1:
 - a) per le S.N.C.: tutti i soci
 - b) per le S.A.S: e le S.A.P.A.: tutti i soci accomandatari
 - c) per le S.P.A. e le S.R.L.: dall'amministratore unico oppure dal Presidente e dai Consiglieri del Consiglio di Amministrazione.
2. I requisiti di cui sopra devono essere posseduti all'atto della presentazione della richiesta di autorizzazione e la loro perdita costituisce presupposto per la decadenza.
3. Sono fatte salve le disposizioni in materia di permesso di soggiorno per i cittadini non appartenenti all'unione Europea.

Modificare Orari ex artt 8 e 13 in
13.00 – 21.00



ROMA CAPITALE

Non sorgendo ulteriori osservazioni il Presidente invita il Consiglio a procedere, nei modi dalla legge voluti alla votazione della suesposta proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione, per alzata di mano, il Presidente medesimo assistito dagli scrutatori Saliola Mariangela, Federici Maria Pia, Arioli Luca, ne riconosce e proclama l'esito che è il seguente:

Presenti: 17 - Votanti 11 - Maggioranza 9

Voti favorevoli 10

Voti contrari 1

Astenuti 6 (Piccardi Massimo, Boccuzzi Giovanni, Arioli Luca, Pacifici Walter, Saliola Mariangela e Di Cosmo David)

Approvata a maggioranza

La presente Deliberazione approvata dal Consiglio del Municipio Roma V assume il n. 14 dell'anno 2014.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
(Sandro Santilli)

IL SEGRETARIO
(Anna Telch)

La Deliberazione è stata pubblicata all'Albo del Municipio e all'Albo Pretorio dal al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente Deliberazione è stata adottata dal Consiglio del Municipio nella seduta del 17 Marzo 2014

Roma, Municipio V.....

IL SEGRETARIO